

ASTEA MULTISERVIZI S.R.L. A SOCIO UNICO

Società unipersonale

Sede in C.DA SAN FELICE C/O AUTOPARCO COMUNALE -85024 LAVELLO (PZ) Capitale sociale Euro
15.000,00 I.V.

Relazione sul Governo Societario al 31/12/2020 Ex art. 6, co.4, D Lgs 175/2016

Premessa

La Società Astea Multiservizi, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

Le modalità di esercizio del controllo analogo sono state declinate dal Comune di Lavello.

La presente relazione intende ottemperare a dare specifica evidenza, alle incombenze previste dall'art.6, commi da 2 a 5 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., ed a tal fine viene prodotta in apposito e separato documento che si integra e si completa con la Relazione sulla gestione -di cui ne costituisce allegato- che dà conto degli aspetti richiesti per consentire l'esercizio del controllo analogo da parte del Comune di Lavello.

Parte I

MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), in house del Comune di Lavello, ai sensi del medesimo TUSP, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. cit. - a predisporre specifici Programmi di valutazione del rischio aziendale e ad informare l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 del medesimo art.6. (relazione sul governo societario).

Ai sensi dell'art. 6, co. 4, TUSP, cit., la Società è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

1. La Società

La società ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali e di servizi strumentali affidati dal Comune di Lavello. La medesima, in quanto società in house, riceve affidamenti diretti di contratti pubblici dall'amministrazione e/o amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo.

La società, quindi, in ossequio alle disposizioni del TUSP opera nei seguenti settori di attività suddivise per macroaree:

A) servizi ambientali:

a1) gestione dei servizi di igiene urbana quali raccolta, trasporto, anche per conto terzi, e smaltimento dei rifiuti urbani, ivi compresi i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti e i servizi di spazzamento, pulizia, lavaggio e diserbo di strade e aree pubbliche, nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere;

a2) erogazione di servizi e prestazioni per la raccolta, lo stoccaggio provvisorio, il trattamento, l'innocuizzazione, lo smaltimento, il recupero anche energetico di rifiuti speciali – compresi gli ospedalieri ed industriali - anche pericolosi e di ogni altro tipo prodotti da terzi, nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere;

a3) erogazione di ogni servizio concernente l'igiene e la salubrità urbana, ivi compresi i trattamenti di disinfezione, disinfestazione, demoscazione, derattizzazione e antilarvali, i trattamenti antiparassitari del verde, la pulizia dei mercati;

B) servizi di refezione scolastica:

b1) attività di acquisto derrate, manipolazione, trasformazione, confezionamento di prodotti alimentari e pasti, trasporto e distribuzione degli stessi presso le scuole materne e dell'obbligo; ogni prestazione accessoria quali pulizia, custodia degli ambienti, gestione magazzini e simili;

b2) attività di produzione e distribuzione pasti per asili nido, convitti, centri diurni o altre strutture di uso collettivo, compresi centri estivi o similari.

C) servizi di manutenzione beni demaniali e patrimoniali:

c1) i servizi legati alla progettazione, cura, manutenzione e gestione del verde pubblico, nonché quelli di giardinaggio in genere;

c2) la produzione, l'importazione ed esportazione, la commercializzazione, nonché la manutenzione di ogni tipo di attrezzatura destinata all'arredo urbano, inclusi i parchi giochi, nonché dei relativi ricambi ed accessori;

c3) la manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici comunali destinati a pubblici servizi, sia riferiti alle strutture che ai serramenti ed ai relativi impianti, compreso l'approvvigionamento di materiali, arredi, macchinari ed attrezzature. La progettazione e realizzazione di adeguamenti funzionali, di ampliamenti, ristrutturazioni e quant'altro necessario a soddisfare le esigenze di miglior utilizzo;

c4) la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze e marciapiedi, compreso il rifacimento, l'ampliamento, la ristrutturazione, il posizionamento di elementi di arredo urbano e la collocazione di sottoservizi, la realizzazione ed il posizionamento di segnaletica stradale orizzontale e verticale, la relativa manutenzione;

c5) la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade rurali, compresi gli interventi di emergenza e pronto intervento per ripristino della viabilità, lo spezzamento neve ed ogni altro intervento di ripristino della viabilità.

D) servizi cimiteriali:

d1) pulizia del cimitero, della sala mortuaria e locali annessi, dei viali e di ogni altro ambiente di uso pubblico, compresi i servizi di custodia e di apertura e chiusura;

d2) servizio lampade votive, compresi allacci, gestione utenze e relativi corrispettivi, gestione impianti illuminazione viali;

2. La Compagine sociale

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2020 è il seguente: il Comune di Lavello è l'unico socio della società (Capitale Sociale euro 15.000,00 i.v.)

3. Organo Amministrativo

L'Organo amministrativo al 31/12/2020 è costituito da un Amministratore Unico, nominato con delibera assembleare in data 30/07/2018, e rimarrà in carica per tre anni.

4. Organo di controllo – revisore.

L'organo di controllo è costituito da un revisore nominato con delibera assembleare in data 12/06/2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

5. Il personale.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2020 è la seguente:

Organico	Tipo di contratto	31/12/2020	31/12/2019
Dirigente	a tempo indeterminato	1	1
Impiegato	a tempo indeterminato	1	1
Operai	a tempo indeterminato di cui 1 in distacco dal comune di Lavello	18	12
Operai	somministrazione lavoro		5
Totale		20	19

Per il servizio refezione sono stati assunti in somministrazione 2 unità a tempo parziale e 2 unità a tempo pieno, mentre per gli inservienti si è fatto ricorso alla long list con assunzioni a tempo determinato per la durata di 2 mesi a rotazione.

La Società ha provveduto – ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30/9/2017 e a trasmettere l'elenco del personale eccedente alla Regione.

6. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2020.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno corrente	2019	2018	2017	Giudizio
Stato Patrimoniale					
Margini					
<i>Margine di Tesoreria</i>	98.132,00	43.816,00	31.649,00	44.567,00	Positivo
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediata e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie disponibilità					
<i>Margine di struttura secondario</i>	110.586,00	64.460,00	38.457,00	53.332,00	Positivo
E' un indicatore della solidità patrimoniale che se positivo indica che il capitale permanente, costituito dal capitale proprio e dai debiti a media lunga scadenza, con vincolo di rimborso medio lungo, ha finanziato interamente le immobilizzazioni, caratterizzate da tempi di disinvestimento medio lunghi.					
Indici					
<i>Indice di liquidità</i>	1,16	1,06	1,02	1,03	Positivo
E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra liquidità immediata e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie disponibilità					
<i>Indice di copertura immobilizzazioni</i>	1,45	1,25	1,14	1,24	Positivo
L'indice di copertura delle immobilizzazioni mette in relazione le fonti interne di finanziamento con le attività immobilizzate dell'attivo.					
Conto economico					
<i>Margine operativo lordo</i>	37.376,00	51.870,00	50.931,00	41.843,00	Positivo
E' un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione operativa					
<i>Return on Equity (ROE)</i>	0,06	0,05	0,3	0,25	Positivo
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite					

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Alla luce delle valutazioni e comparazioni dei dati risultanti dal monitoraggio condotto al termine dell'esercizio 2020 emerge che tutti gli indicatori sono positivi e non vi sono indicatori che segnalano la necessità di approfondimento del rischio di crisi aziendale. Non risultano, inoltre, allo stato, componenti esterne che possano far presumere una variazione negativa per il futuro.

7. Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

Parte II

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza; -Regolamento per il reclutamento del personale;	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una struttura di <i>internal audit</i>
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato:	Oltre quelli adottati non si ritiene

		- Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Giuseppe Murolo

Il sottoscritto Dott. Muscio Francesco, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Dott. Muscio Francesco